

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **GIOVANNA DE PALMA**
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità
Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) **DAL 01.10.2017**
Pensionata per vecchiaia

- Nome e indirizzo del datore di lavoro **DAL 16.10.1985 AL 2017**
Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (MiBACT)
Via Di San Michele 23, Roma
Statale
• Tipo di azienda o settore
Funzionario Archeologo Direttore Coordinatore.

- Principali mansioni e responsabilità **Dal 2014 ad 01.10.2017**
Componente del Consiglio scientifico dell'Istituto Superiore per la
Conservazione ed il Restauro

Dal 2015 al 2017
Nomina Direttore Scuola di Alta Formazione e Studio ICR, sede
Matera

2014- Organizzazione Convegno Internazionale 'The Colours of
the Prince. Conservation and Knowledge in Qusayr
'Amra', Roma, 22-23 ottobre, Sala Conferenze ISCR.

DAL 2013 al 01.10.2017
Nomina Vice- Direttore Associato Scuola di Alta Formazione
ISCR, sede Roma.

Dal 2013 al 2014
Incarico di Direzione del Servizio per gli interventi conservativi sui
Beni Archeologici dell'Istituto Centrale per il Restauro

2013: Organizzazione mostra " To die, to sleep...perchance to dream .

Il letto funebre dalla tomba 4 della necropoli di Navelli a l'Aquila",
Roma 3-31 luglio 2013, ICCD.

2013: Organizzazione Convegno" I letti funerari medio-italici" , Roma
3 luglio 2013, Sala Conferenze ISCR.

Dal 2011 al 2013 : Responsabilità del procedimento, progettazione e D.L. del restauro del Il letto funebre dalla tomba 4 della necropoli di Navelli a l'Aquila

Dal 2011 al 2012

Direttore Coordinatore dell'Area Risorse Umane ISCR

Dal 2010 al 2019

Responsabile del procedimento, progettista e Direzione Lavori del progetto di restauro dei dipinti murali del sito UNESCO di epoca omayyade di **Qusayr' Amra in Giordania** (Agreement tra Department of Antiquities of Hashemite Kingdom of Jordan (DOA), World Monuments Fund (WMF) e ISCR)

Dal 2010 al 2017

Direzione del Progetto di conservazione e valorizzazione del mosaico pavimentale policromo della villa romana di Dzalisa (Georgia), contributo Ministero Affari Esteri per Missioni Archeologiche, Antropologiche, Etnologiche Italiane All'estero, Ministero Affari Esteri Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

Dal 2009 al 2013- Coordinamento del gruppo ISCR in relazione agli interventi manutentivi sui **Bronzi di Riace** presso Palazzo Campanella, sede del Consiglio Regionale della Calabria.

2008 -Incarico di Direzione Corsi del Programma di Riqualficazione del sistema museale egiziano presso il Museo Egizio del Cairo– Convenzione tra la Direzione Generale Cooperazione e Sviluppo del Ministero Affari Esteri e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali-ufficio del Segretariato Generale. Area Ricerca Innovazione Organizzazione.

Dal 2004 al 2010 -Incarico di referente in relazione alle convenzioni firmate tra il **Ministero degli affari Esteri e l'Istituto Centrale per il Restauro** (corsi organizzati dal 2004 al 2010 su materiali lapidei, materiali ceramici e vitrei, stucchi e dipinti murali, bronzo e materiali metalli, avorio ed osso, tessuti).. I corsi sono stati rivolti al personale del Laboratorio di Restauro del **National Museum of Afghanistan di Kabul**

2004- Incarico di referente per l'attuazione del Memorandum of Understanding per la realizzazione di corsi di Formazione al restauro di personale afghano, sottoscritto il 4 maggio del 2004 tra il governo italiano ed il governo afghano.

Il Memorandum ha portato alla stipula di una Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri, Direzione generale per la Promozione e la Cooperazione, Ufficio V, e l'Istituto Centrale per il Restauro, volta alla realizzazione dell'iniziativa" Formazione di base per operatori nel campo del restauro di materiali mobili" diretta ad operatori del restauro provenienti dai musei afgani

Dal 1987 al 2009 - progettista e D.L. dei Lavori di pronto intervento su reperti archeologici presso il Museo Archeologico Nazionale , Policoro (Mt) Con lettera del 8 aprile 1988, prot.3637 , la Soprintendenza Archeologica per la Basilicata richiese all'I.C.R. un piano globale d'intervento sui corredi tombali" principeschi" delle necropoli enotrie di Aliano (Mt) e Chiaromonte(Pz) in considerazione della complessità degli interventi e del loro costo elevato. L'Istituto effettuò un primo cantiere sperimentale didattico , "Museo Archeologico Nazionale , Policoro (Mt) Lavori di pronto intervento su reperti archeologici" perizia di spesa 18/87 del 2276/1987, , progettato e diretto dalla dott.ssa Giovanna De Palma, al fine di individuare e valicare la metodologia d'intervento.

In data 8 giugno 1988 fu trasmessa dall'allora I.C.R. alla Soprintendenza archeologica per la Basilicata la relazione comprendente metodologie e costi degli interventi previsti che, dato il numero dei complessi da restaurare, dovevano essere necessariamente affidati a diversi operatori specializzati nel settore e necessitavano quindi di un controllo metodologico per garantirne uniformità e congruità.

A tal fine il Direttore I.S.C.R. designò la dott.ssa Giovanna De Palma, su richiesta della Soprintendenza, ad assumere la Direzione Scientifica dei lavori previsti, affiancando la D.L. della Soprintendenza Archeologica per la Basilicata.

Ai lavori appaltati dalla Soprintendenza l'Istituto ha affiancato **numerosi cantieri sperimentali in attività didattica di microscavo in laboratorio e pronto intervento su reperti mobili**, che sono serviti ad approfondire problematiche conservative e validare le metodologie d'intervento sui grandi complessi polimaterici che continuano ad emergere.

Dal 1994 al 2007 Direttore del Servizio d'intervento sui Beni Archeologici I.S.C.R.

Dal marzo 1994 a gennaio 2007- Partecipazione in qualità di membro di diritto al Comitato di gestione dell'Istituto Centrale per il Restauro

Dal 2007 al 2017-Incarico di Responsabile Unico del Procedimento per Elaborazione di un piano di conservazione programmata necessario per il mantenimento degli esiti del recente restauro dei templi di Cerere, Nettuno e Basilica nell'area archeologica di Paestum (risultati in corso di pubblicazione).

2006-Partecipazione al progetto di ricerca di Ateneo 2006 " Studio per la caratterizzazione non invasiva di materiali ceramici e lapidei di beni culturali" finanziato nell'anno 2006 dalla Facoltà di Scienze dell'Università di Roma " La Sapienza"

2005-Partecipazione al progetto di ricerca di Ateneo 2005 " Studio per la caratterizzazione non invasiva di materiali ceramici e lapidei di beni culturali" finanziato nell'anno 2005 dalla Facoltà di Scienze dell'Università di Roma " La Sapienza"

Dal 1994 al 2005- Direzione congiunta del restauro dei Bronzi di Riace con la creazione di una banca dati sulle terre di fusione dei grandi bronzi antichi (Convenzione tra il Ministero per i Beni Culturali

e FINMECCANICA)) Il microscavo dell'interno dei due Bronzi di Riace, progettato e condotto a termine all'inizio degli anni '90 nell'ambito di una apposita Convenzione tra il Ministero per i Beni Culturali e FINMECCANICA, ha rappresentato una irripetibile occasione di innovazione tecnologica e metodologica. Le unità operative furono formate da membri specializzati dell'ICR e della Soprintendenza Archeologica della Calabria.

2005 Nomina come membro della Commissione dello stato di conservazione dei **Bronzi di Riace** .

Dal 2000 al 2005 -Membro del gruppo UNI , organo tecnico GL 12 " MATERIALI METALLICI", in particolare del gruppo di lavoro sulla definizione delle alterazioni macroscopiche dei materiali metallici.

2003- Partecipazione al gruppo di lavoro dell'Istituto Centrale per il Restauro come Direttore della Sezione Archeologica I.C.R. in relazione al corso "Atelier-ècole pour la conservation et la restauration des mosaïques. I^o Session.La conservation des mosaïques anciennes dans les musées(premierei mesures) et èlèments de conservation prèventive pour les mosaïques in situ" svoltosi a **Djemila(Algeria) Contratto UNESCO-I.C.R**

2003- Nomina come membro della Commissione scientifica per la riproduzione dei **Bronzi di Riace** tramite il procedimento indiretto basato sulla tecnica a scansione laser 3D.

2002-Incarico di partecipazione come esperto Unesco alla valutazione degli aspetti tecnici dello studio di fattibilità di un atelier-ècole per la conservazione ed il restauro dei mosaici in Algeria

2002-Follow-up su" Formulazione, valutazione e monitoraggio di piani e progetti per i Fondi Strutturali Europei" e " Metodologia di formulazione e valutazione di piani, programmi e progetti di spesa pubblica" dal 27 al 28 marzo, presso la Scuola Superiore della Pubblica Amminis

DAL 2002 al 2003- Incarico di .Partecipazione al Gruppo di lavoro per la ricerca- Comitato Indirizzi per la Valutazione della Ricerca (CIVR)e Piano Nazionale per la Ricerca(PNR

2001- Seminario su " Metodologia di formulazione e valutazione di piani, programmi e progetti di spesa pubblica" ID31 dall'8 al 12 ottobre, presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

Seminario su " Formulazione, valutazione e monitoraggio di piani e progetti per i Fondi Strutturali Europei" I^o modulo dall'11 al 15 giugno 2001, II^o modulo dal 2 al 6 luglio presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Dal 2000 al 2017- Progettazione e D.L. Tarquinia (Vt), Tomba dell'Orco,Lavori didattici di restauro dei dipinti murali e sistemazione museale.). All'interno di tale intervento la sottoscritta ha coordinato il gruppo di lavoro che ha come partecipanti il prof. G. Lombardi (Università " La Sapienza" Dip. di Scienze della Terra), il prof. Ing. S.

D'Agostino (Università degli Studi di Napoli "Federico II" Dip. di Scienza delle Costruzioni) il prof. M.Sciotti e la prof.ssa L.Orlando del D.I.T.S. Dipartimento Idraulica Trasporti e Strade (Università "La Sapienza"), il dott. S. Massa del C.N.R.-Centro di studio cause di deperimento e metodi di conservazione delle opere d'arte, nonché chimici, biologi e restauratori dell'I.S.C.R.

Dal 1999 al 2000- Partecipazione al gruppo di ricerca scientifica "Carta Archeologica d'Italia: cartografia applicata in ambito urbano e territoriale". Progetti d'interesse nazionale (COFIN) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Scienze Umanistiche, Corso di Studio in Scienze Archeologiche

Dal 1996 al 1998- Incarico di partecipazione al "Progetto finalizzato C.N.R., Vulnerabilità delle aree archeologiche" coordinato dall'Ufficio Centrale Beni Ambientali e paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, d'intesa con l'Istituto Centrale per il Restauro.

1998- partecipazione al corso di aggiornamento « Gestione e valorizzazione dei beni culturali :la concertazione tra i diversi livelli istituzionali

Dal 1995 al 1997- Direzione scientifica congiunta dei lavori di microscavo e restauro di due carri e deposizione femminile da tomba picena a circolo del VI sec. a..C. per la Soprintendenza Archeologica delle Marche

1996- Direzione scientifica congiunta (con DL della Soprintendenza) dei lavori di restauro del materiale metallico proveniente dalle necropoli di Lavello e Banzi per la Soprintendenza Archeologica per la Basilicata

Dal 1994 al 1996 - Progettista e Direttore dei Lavori dei Lavori di pronto intervento intonaci dipinti provenienti da domus romana (Corfinio,Aq)__Su richiesta della Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo prot. 1194 del 23.3.94 l'I.C.R. intervenne nel sito di Corfinio, località Piano San Giacomo, dapprima con attività di consulenza in relazione alle notevoli emergenze che lo scavo archeologico, legato ad un progetto di valorizzazione finanziato con fondi della Comunità Europea gestiti dal Comune, stava portando in luce. Si trattava di strutture pertinenti ad una domus romana, con ricca pavimentazione musiva e resti delle decorazioni pittoriche parietali.

All'interno di un braccio del portico era presente uno strato d'intonaci relativi al crollo della struttura, che interessava un'area di circa 18 metri di lunghezza per 3 di larghezza. Erano presenti, in crollo, anche alcune delle colonne, in laterizio intonacato e stuccato. La disposizione degli intonaci suggeriva il crollo improvviso del soffitto dipinto dell'ambiente dall'alto fino alla quota di pavimentazione..

L'interesse del ritrovamento e le singolari condizioni di giacitura del complesso suggerirono di adoperare metodologie d'intervento nuove, adattate alla situazione, per recuperare gli intonaci crollati in frammenti quanto più possibile unitari e di grandi dimensioni.

La metodologia d'intervento fu messa a punto in un breve cantiere condotto dall'I.C.R. **di cui alla perizia di spesa n. 8/94, del 23.5.1994," Lavori di pronto intervento intonaci dipinti provenienti da domus romana (Corfinio,Aq)** esercizio finanziario 1994, Cap. 2035.. La semplicità della metodologia adottata consentì al personale della Soprintendenza Archeologica di completare il prelievo dell'intero complesso (circa 54 mq di intonaci crollati) in un tempo

sufficientemente breve da evitare ulteriori forme di degrado.

Il tipo di prelievo ha permesso non solo il recupero dei frammenti di intonaco più piccoli, ma anche di mantenere l'esatta posizione che i frammenti avevano assunto dopo il crollo e, sulla base di questa, di ricostruire il soffitto. Al termine del recupero si è dovuto elaborare un metodo di ricomposizione delle sezioni recuperate. E' stato quindi effettuato un breve cantiere didattico nel 1995 allo scopo di definire il progetto d'intervento, dal collegamento delle sezioni al momento del montaggio su supporti mobili alla loro ricollocazione in situ.

La tecnica usata ha consentito inoltre tempi assai brevi per il restauro, che è stato completato in **due successivi cantieri didattici I.C.R. :Perizia di spesa_57/95 ,del 2.10.95." Lavori di pronto intervento e restauro su affreschi romani prelevati in corso di scavo nel comune di Corfinio (Aq) “ esercizio finanziario 1995, Cap. 2035, e perizia 17/97 del 27.5.1997,” lavori di restauro affreschi di domus romana-Corfinio (Aq)”, es. fin. 1997, cap. 8005. dei quali la dott.ssa Giovanna De Palma è stata Progettista e Direttore dei Lavori.**

La metodologia di recupero conservativo testata e validata nei lavori conservativi nel sito di Corfinio ha mostrato la sua piena validità ispirando l'intervento condotto sui frammenti crollati a causa del sisma della volta della Basilica di Assisi .

Dal 1992 al 2000- Partecipazione come membro alla Commissione Normal, gruppo “Restauro Beni Archeologici”

Dal 1996 al 1997- Partecipazione alla Commissione per il restauro della statua marmorea del Gladiatore Borghese istituita dal Servizio di Restauro del Museo del Louvre

Dal 1991 al 1993- Partecipazione al gruppo di ricerca concernente lo studio del “ deposito votivo del Santuario di Minerva a Lavinio”(progetto di Ateneo) dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Facoltà di Scienze Umanistiche, Corso di Studio in Scienze Archeologiche

Dal 1986 al 1992- Coordinamento dello studio per la definizione delle antiche tecniche di lavorazione delle terrecotte, con lo scopo di caratterizzare i pigmenti delle grandi statue fittili policrome della stipe del c.d.”Santuario orientale” di Lavinium. Nel corso della ricerca sono state effettuate copie sperimentali della statua fittile della Minerva proveniente da Pratica di Mare con proposta di ricostruzione e riproposizione della policromia antica. Collaborazione con il dipartimento di Scienze Storiche, Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità- Sezione Topografia Antica dell'Università di Roma “ La Sapienza” (Prof.ssa M.Fenelli, Dott. M. Guaitoli)

Dal 1990 al 1991- Incarico di partecipazione all'istruttoria dei progetti ex art.1 legge 84/90

1991- Responsabilità Scientifica della ricerca finanziata dal C.N.R: " Caratterizzazione di Terrecotte: Tecnologia, Materie prime, Policromia e Problemi di Conservazione ", contratto di ricerca 91.01632 CT.15

1990- Responsabilità Scientifica della ricerca finanziata dal C.N.R: " Caratterizzazione di Terrecotte: Tecnologia, Materie prime, Policromia e Problemi di Conservazione ", contratto di ricerca 90.02309 CT.15

Dal 1989 al 1990 -consulenza, progettazione e direzione scientifica del restauro dei vasi policromi provenienti **dall'Ipogeo Varrese di Canosa** e del restauro sia del **Cratere del Pittore di Talos**

proveniente dalla collezione Jatta di Ruvo di Puglia che di quello, dello stesso pittore, proveniente da **Serra del Vaglio (Pz)**, coordinando le attività di restauro e le campagne analitiche per la caratterizzazione dei materiali costitutivi e delle tecniche di esecuzione. Ha inoltre progettato e diretto il restauro dei **vasi policromi apuli provenienti da Lavello (Pz)**, coordinando la campagna analitica di caratterizzazione

Dal 1986 al 1987 Incarico di partecipazione ai lavori della Commissione ex D.M. 21.3.1986 in relazione alle finalità di cui all'art. 15 della legge 28.2.1986 e successivo D.M. 27.3.1986 (Linee programmatiche concernenti le aree di intervento prioritario per la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione e al recupero di beni culturali) istituita presso il Nucleo Valutazione Progetti Speciali.

1984- Incarico speciale dell'Ufficio Centrale BB.AA.AA.AA.AA.SS. del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali per la progettazione di interventi di scavo e restauro relativi al progetto speciale F.I.O.- Pompei.

Dal 16.10.1980 al 16.10.1985, in servizio come Ispettore Archeologo presso la Soprintendenza Archeologica per il Lazio (MIBACT) con responsabilità operativa della Provincia di Rieti, con direzione tecnica e scientifica dei lavori di scavo e restauro connessi e responsabilità scientifica dei musei civici nel territorio di competenza. In ruolo da concorso pubblico a titoli ed esami bandito con D/M 25.9.1978

1980: Vittoria del concorso/esame di stato indetto con D/M 5/5/1973 per la cattedra di materie letterarie negli Istituti superiori di istruzione secondaria (cessazione di servizio per passaggio ad altro Ente pubblico, Ministero Beni Culturali)

1976 - Abilitazione da corso abilitante ordinario all'insegnamento di materie letterarie, latino e greco conseguita nell'anno 1976.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

1986 SPECIALIZZAZIONE IN ARCHEOLOGIA CLASSICA conseguita presso la Scuola Speciale per Archeologi dell'Università degli Studi di Pisa il 29 aprile 1986 con il punteggio di 70 su 70 e lode.

1973 LAUREA IN LETTERE, indirizzo classico,(di cui all'ordinamento precedente il D.M. n. 599/1999) conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze il 26 ottobre 1973 con punteggio di 110 su 110 e lode.

• Nome e tipo di istituto di istruzione

o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Diploma di specializzazione. Diploma di Laurea.

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

- Capacità di espressione orale
 - Capacità di lettura
 - Capacità di scrittura

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ITALIANO

ECCELLENTE

ECCELLENTE

ECCELLENTE

INGLESE

SPAGNOLO

INGLESE

Buona

Buona

Buona

SPAGNOLO

sufficiente

sufficiente

sufficiente

EBRAICO elementare

Spiccato senso di responsabilità ed appartenenza alle Istituzioni. Elevata capacità di armonizzare e motivare i partecipanti a gruppi di lavoro. Ottima capacità di comprensione delle problematiche anche interpersonali e di soluzione dei problemi.

Capacità di comunicazione e mediazione acquisite tramite l'esperienza lavorativa e l'insegnamento. Interesse per l'innovazione

Elevata capacità di coordinamento e gestione delle risorse umane. Buona capacità di relazione e coordinamento con Istituzioni scientifiche ed organizzative sia in campo nazionale che internazionale. Gestione dello stress. Ottima capacità di lavorare in situazioni d'emergenza e in paesi esteri anche in condizioni disagiate.

Esperta nella gestione del personale ed amministrativa.

Spiccate capacità didattiche e di divulgazione delle conoscenze relative al Patrimonio culturale. Capacità di applicazione delle innovazioni tecnologiche nel campo della tutela e della conservazione. consuetudine al lavoro con sponsorizzazioni e finanziamenti privati.

Pittura ad olio a livello amatoriale

ATTIVITA' DIDATTICA PRESSO SCUOLA DELL' ISCR

Dall'anno 2011/2012 all'anno 2019/2020-Docenza di Storia del Restauro I presso la Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro sedi di Roma e Matera.

Dall'anno 2000/2001 all'anno 2004/2005 -Docenza di Storia e teoria del Restauro al Corso quadriennale di restauro dell' Istituto Centrale del Restauro.

Dall'anno 1987/ 88 all'anno Anno 1999/2000 - Docenza di Storia dell'Arte Antica , su incarico del Ministro, nell'ambito dei corsi triennali di restauro dell' Istituto Centrale del Restauro

Docenze svolte presso Università

Dall'anno accademico 2002/2003 al 2019/2020- Docente a contratto titolare dell'insegnamento di " Restauro" presso la "Scuola di Specializzazione in Archeologia Classica e Medioevale "Dinu Adamesteanu" dell'Università degli Studi del Salento

Dall'anno accademico . 2001/2002 al 2015/2016- Docente a contratto del Corso di "Storia del Restauro " (semestrale, CFU 7) del Corso di Laurea " Scienze applicate ai Beni Culturali e alla Diagnostica per la loro Conservazione" della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università "La Sapienza" di Roma

Dall'anno accademico 2002/2003 al 2006/2007 -Docente a contratto di " Restauro Archeologico " (CFU 3) della Facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce (ora Università del Salento)

Docenze esterne

2013- Docente al "Traning Course on Stone Conservation" tenuto presso il National Museum of Sudan a Khartoum (Sudan)

2007.- Incarico di docenza al corso:**Guardia di Finanza- Gruppo Tutela Patrimonio Archeologico.** Corso informativo per il Personale della Guardia Di Finanza preposto alla tutela del patrimonio archeologico. 17 maggio-28 maggio 2004, organizzato dalla Direzione Generale per i Beni Archeologici, Servizio II, MiBAC,

Dal 2002 al -2000- Ha tenuto **docenze** in **Algeria** su "Genesi e problemi metodologici nella conservazione archeologica" nell'ambito del progetto **Euromed Heritage- Cours du Patrimoine du Maghreb."** Cours d'Alger de Conservation-Restauration des biens archeologiques" organizzato **dall'ICCROM con partnernariato I.S.C.R.** ed è stata membro alla Commissione di esami finale con l'Università di Algeri per il rilascio del DESS.

1999- Seminario su " Pronto intervento in corso di scavo : i materiali

fragili” tenuto presso il **Corso di Laurea in Beni Culturali dell’Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli.**

1998-

- Partecipazione progetto denominato” **Costituzione a Xian di un centro di formazione per la conservazione e il restauro del patrimonio storico-culturale della Cina nord-occidentale”IsIAO (Convenzione IsIAO-I.C.R.)** con seminario sulla conservazione dei materiali organici da scavo dal 1° agosto al 15 agosto 1998
- Docenza **Master Scuola Normale Superiore di Pisa** sulla Conservazione archeologica, modulo “ Metodologie del restauro archeologico”, organizzato dal Consorzio Cortona Sviluppo

1997- 1996- Docenza corso di formazione professionale per " Operatori della Conservazione di Beni Archeologici", organizzato dalla Regione Sardegna in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Sassari.

1995- Docenza corso di specializzazione post-diploma per tecnico della conservazione e restauro dei materiali ceramici, organizzato dall'Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato della porcellana e della ceramica "G. Caselli", Real Fabbrica della Porcellana- Parco di Capodimonte su fondi del programma operativo 936105/1 del Fondo Sociale Europeo.

Docenza corso di formazione professionale per "Tecnici esperti in diagnosi di edifici storico- monumentali",organizzati dal consorzio Protecno

1993- Docenza corsi di formazione del progetto "Carta del Rischio .Formazione personale ABECA ,organizzati nell'ambito del progetto dell'Istituto Centrale per il Restauro dai Consorzi concessionari

-
- Docenza corsi di formazione del progetto "Carta del Rischio .Formazione personale ARCAD,organizzati nell'ambito del progetto dell'Istituto Centrale per il Restauro dai Consorzi concessionari

1992- Docenza corsi di formazione del progetto "Carta del Rischio .Formazione personale METIS ,organizzati nell'ambito del progetto dell'Istituto Centrale per il Restauro dai Consorzi concessionari

PATENTE O PATENTI

PATENTE DI GUIDA B

2013- conferenza di presentazione della mostra “Restauro in Italia. Arte e tecnologia nelle attività dell’Istituto superiore per la conservazione e il restauro”. al Centro internazionale di conservazione e restauro di Acri (Israele) organizzata dall’Ambasciata d’Italia in Israele.

Partecipazione convegno “Recent Advances in Islamic Archaeology” Organized by K. Cytryn-Silverman (Hebrew University of Jerusalem) and K. Damgaard (University of Copenhagen) under the auspices of the W.F. Albright Institute of Archaeological Research, Jerusalem.

-conferenza di presentazione della mostra “Restauro in Italia. Arte e tecnologia nelle attività dell’Istituto superiore per la conservazione e il restauro”.presso il dipartimento di Architettura e scienza delle costruzioni dell’Universita’ di Nairobi. organizzata dall’Ambasciata d’Italia in Kenia.

Organizzazione scientifica della mostra “Restauro in Italia. Arte e tecnologia nelle attività dell’Istituto superiore per la conservazione e il restauro”.presso il Jordan Museum di Amman (Giordania) organizzata dall’Ambasciata d’Italia in Giordania..

2011-Partecipazione convegno “Il ritorno del gigante”. Palazzo Della Marra , Barletta (Ba)

2001-Partecipazione su delega del Direttore I.C.R. al seminario sulle problematiche del restauro organizzato dall’Ambasciata d’Italia a Giakarta (Indonesia) dal 31/03 al 07/04/2001.

1999- Partecipazione Seminario-workshop sull’ingegneria ed il Restauro in Giordania organizzato dall’Istituto Nazionale per il Commercio Estero, Amman (Giordania) , progetto terziario avanzato (18-21 ottobre 1999) Relazione “ La conservazione delle aree archeologiche: problematica e possibilità di una progettazione integrata”

1996-Partecipazione XIII International Bronze Congress, Harvard University Art Museum, Cambridge, USA, 25/ 5 –1/ 6/ 96

1994- I Encuentro sobre la conservacion del patrimonio en el mundo mediterraneo, Criterios de intervencion”, Penisola (Castellòn), 16-18 giugno 1994

PUBBLICAZIONI

2018:

a cura di G. De Palma , I templi di Paestum tra restauro e manutenzione, Gangemi Editore.

2017

G.De Palma,G.Sobrà,”Real water vs imaginary water in the Umayyad Castle of Qusayr‘Amra”in *Precious Water, Paths of Jordanian Civilization as seen in the Italian archaeological excavations. Proceedings of the International Conference held in Amman, October 2016, Rome,pp.67-83.*

2014

G.De Palma, M.Pastorelli, E.Catalli, ,A.Sarra, P.Donati,”Il percorso conservativo dal frammento all’unità. Il letto funebre dalla tomba 4 della necropoli di Navelli a L’Aquila”in *Bollettino di Archeologia on line V,2014/3-4,pp.61-72.*

2013:

G. De Palma, A. Roccardi, F. Di Cosimo, A. Altieri, A.Pietrini, S. Ricci “ I templi di Paestum:restauro e manutenzione programmata” in *Il Restauro in Italia,Arte e tecnologia nell’attività dell’Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro,Roma 2013, pp.180-187; ibidem G. De Palma, M.C. Gaetani “Tomba dell’Orco, Tarquinia”, pp.167-175; ibidem G. De Palma, P.Donati, M.R. Giuliani “ Il pronto intervento sullo scavo e il Microscavo”, pp.215-223.*

2012

G.De Palma,G. Palumbo,C. Birrozzi, M.J. Mano, M.C. Gaetani,” Qusayr ‘Amra World Heritage Site: Preliminary Report on Documentation, Conservation and Site Management Activities in 2010-12” in *Annual of the Department of Antiquities of Jordan, Amman 2012, pp.309-341.*

2010

G.De Palma, “ Le analisi dell’ISCR .Note sullo stato di conservazione e sulla tecnica di fusione”in *I Bronzi di Punta del Serrone dal mare al Museo Provinciale di Brindisi, pp.81-93.*

2009

G. De Palma, “Intervento italiano dell’ISCR nella conservazione per il Museo di Kabul” in *Parthica,11.2009, pgg.71-79*

2008

G. De Palma ,“ Modern Approaches to archaeological Conservation” in *Archaia , BAR International Series 1877,2008,pgg 307-13.*

G. De Palma, M.C. Laurenti, “ L’evoluzione del Concetto di Restauro

Archeologico” in Omaggio a Cesare Brandi nell’anno del centenario della nascita, a cura di C. Bon Valsassina, Firenze 2008, pgg.145-152.

2006

G. De Palma, F. Colombo, M.E. Prunas, M. Vidale, Guidelines for the Conservation of Gandharan Sacred Areas, Kabul 2006.

2005

G. De Palma, “Il Museo Nazionale di Kabul”, “ Kabul” in L’Eccellenza del Restauro Italiano nel Mondo, a cura di G. Proietti, pgg.115-127;247-249, Roma 2005.

G. De Palma,P. Donati, E. Prunas, “Intervento conservativo sulle statue d’avorio” in I volti del Mistero, Catalogo Mostra, Roma , Palazzo del Quirinale , 20 gennaio-20 Marzo 2005

2003

I Bronzi di Riace. Restauro come conoscenza, Vol. I, a cura di A. Vaccaro Melucco e Giovanna De Palma, Roma 2003.; ibidem : " I Bronzi di Brindisi ",pp.97-117.

G. De Palma,“L’intervento conservativo” in Il volto d’avorio,l’eccezionale recupero di un’opera trafugata, Roma 2003, pp 23-25.

2002

G. De Palma,. P.Fiorentino,“ Conserving and restoring the Brindisi Bronzes” , in “ From the Parts to the Whole, Volume 2”, Acta of the 13th International Bronze Congress, Cambridge, Massachusetts,May 28-June 1, 1996, Portsmouth, Rhode Island 2002.

“Taccuini di restauro”, in “Klaohi Zis. Il culto di Zeus ad Ugento”, Cavallino(Le) 2002, pp.44-47.

2001

G. De Palma, “ Michele Cordaro e l’archeologia” in In ricordo di Michele Cordaro,Roma 2001, pp.79-84.

2000

G.De Palma” sub vce “La ceramica e il vetro” in Il mondo dell’Archeologia, Treccani 2000, pp.358-360

1999

A.Altieri,G. De Palma, A.M.Ferroni, “La vulnerabilità del sito di Tharros. Problemi conservativi e proposte d’intervento” in Tharros Nomen, a cura di E. Acquaro, M.T.Francis, T.Kirova, A.Vaccaro Melucco, La Spezia 1999.

1998

A.A.V.V. ,Bronzi di Punta del Serrone.Ricerche archeologiche subacquee a Brindisi e restauri, Edizione elettronica interattiva a cura del Consiglio Nazionale delle Ricerche(testi relativi al restauro I.C.R.).edizione fuori commercio Vers.2/1998.

1997

G. De Palma ,Sirolo, necropoli picena " I Pini".Tomba monumentale a circolo con due carri (520-500 a.C.): il recupero dei carri.” , in Carri da guerra e principi etruschi, Roma 1997.

1996

G. De Palma ,”Problemas de conservaciòn y de metodologia de intervenciòn en los materiales arqueològicos de excavaciòn y museogràficos”, in La conservaciòn en el Mundo Mediterraneo, I Encuentro, Castellò 1996

De Palma, Mancinelli,Salerno, Valenzuela,”Corfinio,Loc. Piano San Giacomo. Recupero intonaci dipinti da una domus romana”, in Dal sito archeologico all’archeologia del costruito-Conoscenza,Progetto e Conservazione:Atti del Convegno di studi di Bressanone 1996, Padova,pp.521-526.

1995

G. De Palma , " L' ipogeo della Medusa gli :interventi di restauro ", in ARPI. L' Ipogeo della Medusa e la necropoli", Foggia 1995 .

1993

G. De Palma, "Problemi di conservazione delle pitture etrusche ",in Atti del XVII Convegno di studi etruschi ed italici,Firenze 1993.

De Palma, " Il cratere rubestino del Pittore di Talos tra vecchi e nuovi restauri ",in Bollettino d' Arte, 78,1993.

1992

G .De Palma, " La ceramica dorata dell' Ipogeo Varrese “in Dai principi dauni ai re normanni,2000 anni di storia a Canosa; ibidem .,"Appendice sul restauro dei vasi policromi dell' Ipogeo Varrese ", Venezia 1992.

1991.

G.De Palma, "Osservazioni sulla tecnica di produzione di alcune classi di ceramica- la tomba 669 II di Lavello.", in FORENTUM II, Venosa 1991.

1990

G.De Palma, " Foggia, Arpi ",in Notiziario delle attività di tutela, Taras, X,2, 1990

1989

G.De Palma,,"La ceramica dorata in area apula:contributo al problema delle ceramiche di imitazione metallica ",in Taras ,IX, 1-2,1989.,pp.7-96, tavv.I-XXVI.

1988

G.De Palma, “Museo Nazionale della Siritide, Policoro. Interventi e contributi metodologici al microscavo della tomba 110 di Chiaromonte",in Atti del XXVII Convegno di Studi sulla, Magna Grecia, pp.690-95, Taranto 1988

1985

G.De Palma, “Terme di Cotilia” in Quaderni del Centro di Studio per l’archeologia etrusco-italica, Archeologia Laziale VII, Roma 1985, pp.185-192.

1981

G.De Palma, “ Tivoli”, in Enea nel Lazio, archeologia e mito, pp.38-42, Roma 1981; ibidem.,” Nemi”, pp.19- 24

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Legislativo 196 del 30 giugno 2003.

Roma